



ASSOCIAZIONE OLTRE LA SPECIE

Oltre La Specie (OLS) (www.oltrelaspecie.org) è un'associazione fondata nel 2002. Fin dalla sua fondazione, OLS ha individuato come sua missione principale la promozione di un'etica antispecista ed egualitaria volta al riconoscimento e alla difesa dei diritti di tutti gli animali (umani e non). Anche se è sempre disponibile a collaborare con le altre associazioni animaliste su questioni specifiche (caccia, sperimentazione animale, dieta carnea, randagismo, spettacoli circensi, ecc.), OLS è convinta che solo il tema più generale dell'antispecismo possa costituire la base per un dibattito veramente efficace al fine di porre al centro dell'agenda politica la "questione animale" e al fine di iniziare a modificare in profondità la cultura dominante antropocentrica. OLS pensa infatti che la condizione dei non-umani vada considerata nella sua interezza e in modo radicale. I 4 campi principali in cui gli umani uccidono e sfruttano gli altri animali (alimentazione, abbigliamento, divertimento e ricerca) non possono essere affrontati se non attraverso il diffondersi di una nuova cultura, rispettosa del "diverso" e che abbia una visione globale e politica del problema.

Esistono associazioni zoofile che difendono con passione alcuni animali restando indifferenti a tantissimi altri. OLS non è zoofila! Per noi un maiale è tanto importante quanto un cane. Esistono associazioni che, preoccupate della loro "immagine pubblica" si accontentano di compromessi inconsistenti pur di apporre la propria firma sotto un testo di legge magari inutile (se non dannoso). OLS non è riformista! Per noi una gabbia un po' più grande non è una vittoria. Anzi, spesso una gabbia un po' più grande tranquillizza le coscienze e prolunga lo sfruttamento. Esistono associazioni che, ingenuamente, pensano che il problema degli animali sia "apolitico" e che l'animalismo sia una preoccupazione trasversale. OLS non è apolitica! I diritti fondamentali non sono negoziabili e non sono appannaggio di chiunque. Diritti umani e diritti animali vanno a braccetto e forze politiche guerrafondaie e razziste non possono condividere le nostre stesse preoccupazioni e speranze.

Scopi principali di OLS sono pertanto quelli di informare e di promuovere l'attivismo antispecista presso tutti quelli che avvertono la necessità di costruire un mondo nuovo dove l'uguaglianza e il diritto a vivere su questa terra (che è la casa di tutti noi, umani e non umani) siano l'obiettivo principale. Gli strumenti che utilizziamo a tali fini comprendono:

- un sito web sempre aggiornato e completo (www.oltrelaspecie.org) e la gestione di una newsletter "Mobilitiamoci!" (per iscriversi: info@oltrelaspecie.org);
- attività per i più piccoli con un opuscolo e un sito (www.oltrelaspeciejunior.org) a loro dedicati;
- la produzione e diffusione di materiale cartaceo nelle scuole e durante le nostre campagne con "tavoli informativi itineranti";
- l'organizzazione di conferenze;
- la traduzione in lingua italiana di libri fondamentali per la diffusione della cultura antispecista;
- la partecipazione diretta ad azioni di pressione, protesta e boicottaggio verso situazioni di sfruttamento animale;
- la solidarietà (anche economica) ad alcune campagne o progetti per la difesa di animali non umani;
- la gestione di una biblioteca specializzata a disposizione di chiunque voglia approfondire le tematiche che ci stanno a cuore;
- l'organizzazione del festival annuale "Veganch'io";
- l'organizzazione di cene bio-vegan per diffondere la cultura del mangiar bene e "cruelty free".

Milano

Stazione Centrale · Gorla · Turro · Greco · Crescenzago · Precotto



Comune
di Milano



Consiglio
di Zona 2

Il Consiglio di Zona 2
in collaborazione con



Associazione Oltre La Specie

organizza

UNA SALUTE BESTIALE



Mercoledì 19 marzo 2008
Mercoledì 2 aprile 2008

**SALA CONSILIARE
CONSIGLIO DI ZONA 2**

Viale Zara, 98/100

(MM3 - Zara / Tram 2-4-7-11 / Capolinea Bus 46-52)



INGRESSO LIBERO

Per informazioni riguardanti gli incontri rivolgersi a:
Consiglio di Zona 2 - Tel. 02/88458200

Il rispetto dei propri simili non può passare da una mancanza di rispetto di tutte le componenti viventi e vitali che ci circondano in natura. Lo sfruttamento e il maltrattamento indiscriminato degli esseri viventi diversi da noi, porta alla lunga ad una frattura e a uno squilibrio che difficilmente potranno essere sanati dalle future generazioni.

L'uomo non è stato creato carnivoro; non ha unghie, non ha zanne, non riesce a mimetizzarsi, non corre veloce e se corre non è resistente. Non ha la forza di altri animali e per digerire la carne o darla in pasto ai bambini ha dovuto scoprire il fuoco.....Però ha una intelligenza e una capacità di adattamento che ha permesso di accordarsi con altri simili e andare assieme alla ricerca di animali commestibili, inventando armi e strumenti adatti a cacciare.

Alimenti come carne, latte, formaggi, zucchero per decine di migliaia di anni non erano conosciuti e utilizzati dai nostri antenati del neolitico (uguali del tutto a noi a parte gli accessori tecnici non sempre utili di cui ci siamo dotati negli anni!).

La società industriale, negli ultimi due secoli, ha inciso grandemente sui processi produttivi alimentari ideando colture massive e allevamenti enormi di animali disposti in batteria e che nulla hanno a che vedere con le prime coltivazioni o allevamenti artigianali che da alcune migliaia di anni l'uomo ha ideato per vivere, quando è passato da una situazione di nomadismo e individualità ad una situazione stanziale, di comunità e di gruppo familiare. Attualmente i maggiori produttori di anidride carbonica e rifiuti organici nel mondo, e quindi causa di effetto serra, sono gli allevamenti intensivi di animali.

E' stato calcolato da economisti, di estrazione non certo vegetariana, che nei prossimi decenni bisognerà diminuire drasticamente questi allevamenti convincendo le persone ad incrementare l'utilizzo dei vegetali come alimentazione e diminuendo il consumo di carne e derivati animali (latte, uova, formaggi). L'abbattimento della produzione di anidride carbonica servirà a diminuire l'impatto dell'effetto serra e dell'aumento delle temperature nel mondo.

Alla luce di queste considerazioni, il Consiglio di Zona 2 accoglie favorevolmente la proposta dell'Associazione Oltre la Specie, di organizzare serate per la popolazione in cui si possa parlare di questi argomenti spesso trascurati o sottovalutati ma su cui si giocherà il nostro futuro di specie vivente nei prossimi secoli.

*Il Presidente Commissione
Servizi Sociali e Sanità
Dott. Antonio Canino*

*Il Presidente
Consiglio di Zona 2
Luca Lepore*

Programma degli incontri

Ore 21.00 - 23.00

19 Marzo 2008

INTRODUZIONE

Dott. Antonio Canino

Ostetrico Ginecologo – Azienda Ospedaliera Niguarda Cà Granda – Milano
Presidente Commissione Servizi Sociali e Sanità– Consiglio di Zona 2

IMPATTO DELLA DIETA VEGANA SU UMANI E ANIMALI

Dalla parte degli animali

Dott. Massimo Filippi

Medico Chirurgo, Specialista in Neurologia e in Neurofisiologia.
Autore di circa 500 pubblicazioni scientifiche nell'ambito delle neuroscienze e di diversi saggi su animalismo, filosofia e politica. Docente presso le Università di Philadelphia, Detroit, Düsseldorf e Belgrado.

Dalla parte degli umani

Dott.ssa Michela De Petris

Medico Chirurgo, Specialista in Scienza dell'Alimentazione. Esperta in alimentazione vegetariana, macrobiotica e della terapia nutrizionale nel paziente oncologico. Consulente presso il Dipartimento di Medicina Preventiva e Predittiva dell'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano.

2 Aprile 2008

IMPATTO DELLA VIVISEZIONE SU UMANI E ANIMALI

Dalla parte degli animali

Prof. Valerio Pocar

Professore di Sociologia del Diritto, Università Milano Bicocca.

Dalla parte degli umani

Dott. Stefano Cagno

Medico Chirurgo, Specialista in Psichiatria, autore di numerose pubblicazioni su vivisezione, ingegneria genetica, diritti degli animali e bioetica.

*Al termine di ogni serata verrà offerto un rinfresco vegano
(non contenente nessun prodotto di origine animale).*